

Direzione: SEGRETARIO GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06764 del 10/06/2020

Proposta n. 8079 del 22/05/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Determinazione n. G18354/2019 "Art. 4 l.r. n. 10 del 26 giugno 2019. Impegno di spesa euro 29.999,60 a favore dell'Istituto A.C. Jemolo. Cap. C11921 Es. Fin. 2019". Modifica creditore e conferma impegno 22875/2020 e approvazione convenzione con Dipartimento di Scienze Politiche "Sapienza" Università di Roma.

Proponente:

Estensore	PETRIAGGI MARIA RITA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	TARDIOLA ANDREA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	A. TARDIOLA	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____ <i>firma digitale</i> _____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____ <i>firma digitale</i> _____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	T	C11921/000	2020/22875/000		0,00	18.01 1.04.01.02.008
Trasferimenti correnti a Università						
UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA						
CEP:	Fase IMP.	Dare	SP - 2.4.3.02.01.02.008	Avere	CE - 2.3.1.01.02.008	
			Debiti per Trasferimenti correnti a Università		Trasferimenti correnti a Università	
	Cred:	ISTITUTO REG.LE STUDI GIURIDICI "A.C. JEMOLO"				
CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.008	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.008	
			Trasferimenti correnti a Università		Debiti per Trasferimenti correnti a Università	

Bollinatura: NO

2)	C	C11921/000	2020/22875/000		0,00	18.01 1.04.01.02.008
Trasferimenti correnti a Università						
1.01.02.99						
ISTITUTO REG.LE STUDI GIURIDICI "A.C. JEMOLO"						
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 8079 del 22/05/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determinazione n. G18354/2019 "Art. 4 l.r. n. 10 del 26 giugno 2019. Impegno di spesa euro 29.999,60 a favore dell'Istituto A.C. Jemolo. Cap. C11921 Es. Fin. 2019". Modifica creditore e conferma impegno 22875/2020 e approvazione convenzione con Dipartimento di Scienze Politiche "Sapienza" Università di Roma.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	22875/2020	MODIFICA CREDITORE	18/01	1.04.01.02.008	C11921
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Giugno	29.999,60	Dicembre	29.999,60	
	Totale	29.999,60	Totale	29.999,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2	22875/2020	Convenzione beni comuni Sapienza	18/01	1.04.01.02.008	C11921
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Giugno	29.999,60	Dicembre	29.999,60	
	Totale	29.999,60	Totale	29.999,60	

Oggetto: Determinazione n. G18354/2019 “Art. 4 l.r. n. 10 del 26 giugno 2019. Impegno di spesa €29.999,60 a favore dell'Istituto A.C. Jemolo. Cap. C11921 Es. Fin. 2019”. Modifica creditore e conferma impegno 22875/2020. Approvazione convenzione con Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020 n. 68, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 176291 del 27.2.2020) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.3.2018 con la quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la legge regionale 26 giugno 2019, n. 10, avente ad oggetto, "Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni" e, in particolare l'art. 4 che prevede che la Regione promuova e organizzi per i propri dipendenti, per i dipendenti degli enti strumentali e delle società controllate, e, anche in collaborazione con le associazioni di rappresentanza degli enti locali, a favore dei dipendenti degli stessi, delle loro articolazioni territoriali, delle società controllate e degli enti strumentali, nonché a favore delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e dei cittadini attivi, percorsi formativi, anche esperienziali, idonei a diffondere la cultura della collaborazione civica, a sviluppare le competenze necessarie per l'amministrazione dei beni comuni, a conoscere e a promuovere le buone pratiche e ad accompagnare la costruzione di nuovi percorsi sul territorio regionale;

VISTA la determinazione n. G18354 del 23 dicembre 2019 del Segretario Generale che impegnava la somma complessiva di € 29.999,60 sul capitolo C11921 per l'anno 2019, per il finanziamento di corsi di formazione sulla gestione dei beni comuni, a favore dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici "A.C. Jemolo";

TENUTO CONTO che dopo contatti informali intercorsi con l'Istituto Regionale di Studi Giuridici "A.C. Jemolo" si è ritenuto, di comune accordo, di non organizzare i suddetti corsi presso l'Istituto suddetto;

CONSIDERATO che risulta necessario, al fine di poter quanto prima dare attuazione alla normativa relativa alla promozione dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni, predisporre comunque un'adeguata formazione per i soggetti indicati dal suddetto art. 4 della L.R. n. 10/2019 e individuare un Ente avente adeguata competenza tecnico professionale nell'organizzazione di corsi;

PRESO ATTO che nel Dipartimento di Scienze politiche della Sapienza Università di Roma è attivo il Laboratorio Comune Condiviso, composto da esperti di diverse competenze disciplinari, avente come oggetto lo studio, l'analisi e il supporto delle esperienze di cittadinanza democratica finalizzati all'uso e alla trasformazione degli spazi urbani;

PRESO ATTO che il Laboratorio Comune Condiviso si prefigge anche l'obiettivo di svolgere attività di formazione e corsi di specializzazione, aperti anche al contributo di esperti esterni al mondo accademico, nonché di supportare i soggetti istituzionali impegnati nei processi di cura, recupero e riuso di beni comuni;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016, "*Codice dei Contratti Pubblici*", ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2, lett. a) per affidamenti di servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori;
- art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, che prevede che ella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti e comma 10, lett. b), che prevede che per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 attuative del nuovo Codice degli Appalti approvate dall'ANAC con Determinazione n. 1097 del 26.10.2016 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*;

CONSIDERATO che il servizio oggetto del presente affidamento, data la sua specificità, non è presente nel Me.Pa. come da verifiche effettuate;

RITENUTO opportuno, per quanto rappresentato, affidare il servizio di formazione per i soggetti indicati dal suddetto art. 4 della L.R. n. 10/2019 al Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, C.F. 80209930587, P. Iva 02133771002, per un importo di € 29.999,60 (IVA non dovuta ai sensi dell'art. 10 d.p.r. n. 633/1972) e di approvare lo schema di convenzione allegato;

RITENUTO pertanto necessario dover procedere al cambio di creditore e alla conferma dell'impegno di spesa n. 22875/2020 sul cap. C11921 Es. Fin. 2020 in favore del Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma (cod. creditore 2611);

DATO ATTO che saranno avviate le procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, condizionando risolutivamente l'affidamento alle risultanze dei controlli in ordine al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti stessi;

RITENUTO, infine, di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott. Andrea Tardiola che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che, in relazione alla presente procedura, è stato acquisito tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il seguente Codice Identificativo di Gara: ZD12D11E0B;

RITENUTO di notificare la presente determinazione all'Istituto Regionale di Studi Giuridici “A.C. Jemolo”;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- affidare il servizio di formazione per i soggetti indicati dal suddetto art. 4 della L.R. n. 10/2019 al Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, C.F. 80209930587, P. Iva 02133771002, per un importo di € 29.999,60 (IVA non dovuta ai sensi dell'art. 10 d.p.r. n. 633/1972) e di approvare lo schema di convenzione allegato;
- procedere al cambio di creditore dell'impegno di spesa n. 22875/2020 sul cap. C11921 Es. Fin. 2020 in favore del Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma (cod. creditore 2611);
- procedere alla conferma del predetto impegno n. 22875/2020;
- che saranno avviate le procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, condizionando risolutivamente l'affidamento alle risultanze dei controlli in ordine al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti stessi;
- di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott. Andrea Tardiola che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di notificare la presente determinazione all'Istituto Regionale di Studi Giuridici “A.C. Jemolo”;
- di pubblicare il presente atto sul sito della Regione Lazio, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Segretario Generale
Andrea Tardiola

Copia

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE
N. 10/2019**

TRA

La Regione Lazio – Segretario Generale, rappresentata dal dott. Andrea Tardiola , nato a Roma il 15 ottobre 1971 e domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio di Via Cristoforo Colombo 212, Roma.

E

Il Dipartimento di Scienze Politiche – “Sapienza” Università di Roma (P.IVA 02133771002 – C.F. 80209930587) con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, nella persona del Direttore Prof. Luca Scuccimarra, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento;

PREMESSO

- che la Regione Lazio, attraverso la Legge regionale n. 10/2019 “Promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni”, intende promuovere l’amministrazione condivisa dei beni comuni mediante forme di collaborazione tra l’Amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi al fine di provvedere alla cura, alla rigenerazione e alla gestione di tali beni;
- che l’art. 4 della Legge regionale n. 10/2019 prevede l’attivazione, per i dipendenti della Regione, degli enti strumentali e delle società da essa controllate, di percorsi formativi idonei a diffondere la cultura della collaborazione civica e a sviluppare, in un’ottica di qualificazione degli operatori delle pubbliche amministrazioni, le competenze necessarie per l’amministrazione dei beni comuni e a promuovere le buone pratiche;
- che l’art. 6 della Legge regionale n. 10/2019 rinvia all’adozione di un Regolamento regionale di disciplina delle forme di collaborazione tra i cittadini e l’amministrazione regionale e i cittadini;
- che, in conformità ai principi individuati all’art. 6 della Legge n. 10/2019, è stato approvato il Regolamento regionale 19 febbraio 2020, n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 15 del 20 febbraio 2020, “Regolamento sull’amministrazione condivisa dei beni comuni”;
- che nel Dipartimento di Scienze politiche della Sapienza Università di Roma è attivo il Laboratorio Comune Condiviso, composto da esperti di diverse competenze disciplinari, avente come oggetto lo studio, l’analisi e il supporto delle esperienze di cittadinanza democratica finalizzati all’uso e alla trasformazione degli spazi urbani;
- che il Laboratorio Comune Condiviso si prefigge anche l’obiettivo di svolgere attività di formazione e corsi di specializzazione, aperti anche al contributo di esperti esterni al mondo accademico, nonché di supportare i soggetti istituzionali impegnati nei processi di cura, recupero e riuso di beni comuni;
- che con Determinazione n. _____ del _____ del Segretario Generale è stato approvato il contenuto della presente Convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto il rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Politiche nell’ambito della realizzazione da parte di quest’ultimo di un corso di formazione per

dipendenti dell'amministrazione regionale, nonché per quelli degli enti strumentali e delle società controllate dalla medesima Regione.

Art. 2 – IMPEGNI SPECIFICI DELLE PARTI

Per l'attuazione della presente Convenzione

1. la Regione Lazio si impegna a:

- selezionare e individuare il personale da formare e a comunicare i nominativi al Dipartimento con congruo anticipo. Le unità di personale da formare sarà in numero pari o inferiore a 30;
- a trasferire al Dipartimento di Scienze politiche la somma totale di € 29.999,60 (ventinovemilnovecentonovantanove/60 euro) IVA non dovuta ai sensi dell'art. 10 d.p.r. n. 633/1972) per la realizzazione del corso di formazione
- a trasferire al Dipartimento il 50% della suddetta somma a titolo di anticipo previa presentazione di idonea documentazione fiscale. Il saldo avverrà al termine delle attività previste dalla presente convenzione previa presentazione di idonea documentazione fiscale;

2. il Dipartimento di Scienze politiche si impegna a:

- a progettare il corso di formazione prevedendo l'alternanza di modalità di didattica frontale con metodi di apprendimento basati sul *problem based learning* e sull'apprendimento cooperativo e a sottoporre alla Regione Lazio il progetto per l'approvazione.
- individuare e contrattualizzare i docenti necessari allo svolgimento del corso;
- a prevedere per l'intero corso un monte ore complessivo minimo pari a ore 24 di didattica frontale suddivisi in non più di 5 giornate;
- a predisporre il materiale didattico, organizzare servizio di tutoring e supporto per i partecipanti al corso;
- a utilizzare gli spazi e le aule dell'Ateneo per la realizzazione del corso o, in alternativa, a utilizzare le piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo per la didattica da remoto.

3. Le Parti, di comune accordo, possono stabilire di ammettere al corso di formazione un numero di partecipanti superiore a 30 unità.

Art. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione ha validità dalla data della stipula e ha naturale conclusione con la realizzazione del percorso formativo per il personale indicato. Il corso dovrà essere espletato nel corso dell'anno 2020.

Art. 4 – MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione potrà essere modificata o integrata mediante atto aggiuntivo concordato tra il Dipartimento di Scienze Politiche e la Regione Lazio.

Art. 5 – ONERI FISCALI

Gli oneri fiscali e i connessi adempimenti relativi all'imposta di registro e di bollo del presente contratto, in caso d'uso, si intendono a carico della parte che ne faccia eventualmente richiesta.

Art. 6 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia concernente la presente convenzione è competente il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto,

Roma,

Per il Dipartimento

Il Direttore
Prof. Luca Scuccimarra

Per la Regione Lazio

Copia